



Medicina Tattica Italia

Ente di formazione riconosciuto dal Committee of Tactical Emergency Casualty Care (C-TECC)

NATO Commercial and Governmental Entity Code (N-CAGE): AR 692

+ 39 351 – 88 33 279 ✉ info@medicinatattica.it 🌐 www.medicinatattica.it

📘 Medicina tattica italia 📷 Medicinatatticaitalia 🐦 @Itatattica

Oggetto: Attività Elettiva per Facoltà di Scienze Infermieristiche dell'Università degli Studi di Torino.

Obiettivi del corso:

Gli obiettivi del corso elettivo, suddiviso in tre livelli successivi, consistono nel presentare allo studente tutte le fasi in cui è suddiviso il soccorso ad un paziente traumatizzato ubicato in un ambiente non permissivo, nell'insegnare manovre salvavita e nell'andare a stimolare criticamente la consapevolezza delle proprie capacità operative durante interventi caratterizzati da elementi stressogeni esterni. Tutte le nozioni insegnate saranno basate su quanto emanato dalle linee guida C-TECC (Committee of Tactical Emergency Casualty Care) oltre che su evidenze scientifiche dedotte da studi clinici di rilevante importanza. Più nello specifico il nostro corso elettivo si propone di:

- Presentare agli studenti della Facoltà di Scienze Infermieristiche iscritti al I, al II e al III anno approfondimenti formativi riguardanti le strategie di intervento standard da adottare in qualsiasi ambiente operativo caratterizzato da situazioni di pericolo a rapida evoluzione. A tale scopo, le linee guida emanate dal C-TECC sono un insieme di consigli e di raccomandazioni, da considerarsi assolutamente idonee e scientificamente provate, per trattare il malato in caso di operazioni e di salvataggi ad alto rischio. Esempi di operazioni ad alto rischio includono sparatorie, medicina remota, medicina in ambienti ostili, supporto medico alle Forze dell'Ordine, risposta ad un incidente di massa di qualsiasi tipo.
- Suggestire procedure capaci di garantire la sopravvivenza dei feriti, senza peggiorarne la prognosi (hot zone care), da mettere in pratica negli istanti immediatamente successivi ad un evento traumatico (sia singolo che di massa).
- Presentare un algoritmo di valutazione del malato (protocollo MARCH-ON) adattabile a molteplici scenari operativi sia extra che intraospedalieri (warm zone care).
- Facilitare l'apprendimento di procedure di facile attuazione capaci di mantenere le funzioni vitali stabili, monitorare e garantire il trattamento dei pazienti traumatizzati in caso di evacuazione difficoltosa (come si è potuto constatare nella difficoltà di ospedalizzazione dei pazienti dopo il terremoto di Amatrice), in caso di soccorso in zone montuose o di difficile accesso (cold zone care).



Programma e contenuti

Apprendimento teorico (base necessaria per capire i presupposti fisiologici e fisiopatologici di tutte le procedure sanitarie proposte) associato ad esercitazioni pratiche, in modo tale da permettere al discente di andare a formare le basi della memoria procedurale necessaria per eseguire le manovre salva vita in ambiente operativo.

Modulo I

- Introduzione alla medicina tattica e alle linee guida C-TECC.
- Algoritmo unificato di approccio al malato (MARCH-ON).
- Curva della mortalità dei pazienti traumatizzati.
- Approccio e valutazione sommaria di un ferito in un evento non convenzionale.
- Gestione delle emorragie massive (applicazione tourniquet, packing delle ferite, agenti emostatici, bendaggi compressivi) e relative esercitazioni pratiche.
- Barelle e trasporto del ferito.

Modulo II (necessaria frequenza al corso di livello I)

- Gestione delle vie aeree (posizione di gravità, sublussazione della mandibola, cannula nasofaringea, cannula di Guedel, presidi sovraglottici, intraglottici e via area chirurgica).
- Respirazione (ferita toracica e sua gestione, segni e sintomi dell'insufficienza respiratoria, pneumotorace, segni e sintomi, pneumotorace iperteso, segni e sintomi del pneumotorace iperteso, Chest Seals e loro utilizzo, decompressione toracica con ago).
- Circolazione (valutazione del polso arterioso, segni e sintomi paziente in stato di shock, prevenzione e trattamento dello shock, accessi venosi periferici, accessi intraossei (BIG, EZ-IO, FAST 1 e FAST RESPONDER), trattamento delle fratture con Sam Splint e utilizzo della Sam Splint come collare, trattamento del trauma addominale ed eviscerazione).
- Trauma cranico e ipotermia (ferite al cuoio capelluto e relative medicazioni, segni e sintomi del trauma cranico, segni e sintomi del ferito in ipotermia, prevenzione dell'ipotermia, segni e sintomi delle ustioni, gestione delle ustioni).

Modulo III tenuto presso sede esterna (necessaria frequenza al corso di livello I e II)

- Ferite aperte (ferite addominali, oculari, terapia farmacologica precoce).
- Gestione del dolore (terapia di supporto non farmacologica, farmaci e blocchi nervosi).
- Composizione dello zaino d'emergenza.
- Approccio ad una maxi emergenza.
- Cenni sul triage START e SIEVE.
- Comunicazione efficace secondo acronimo METHANE.
- Maxi esercitazione in ambiente aperto con simulatori professionisti presso.

Numero di partecipanti:

Numero minimo di 8 e un numero massimo di 20 iscritti.